

IL PALAZZO DEI DIPINTI



Auspice la nostra Socia Assessore Giovanna Sirotti, il Rotary Club di Rovereto lunedì sera si è trasferito a Palazzo Alberti Poja (del 1782) ad ammirare il pregevole restauro architettonico dell'edificio, curato dal nostro Socio Ing. Giulio Andreolli, ultimo tassello

del Polo-Culturale Museale di Corso Bettini. Qui si è coronato il sogno del Comune di dare una sede permanente alla quadreria comunale, parte della quale ospitata nelle settecentesche sale adornate con mobili d'epoca, mostra curata dalla storica dell'arte Alessandra Tiddia, del Mart, che ha illustrato il percorso espositivo agli ospiti, rimasti ammaliati da tanta bellezza e da tanto splendore.

L'Assessore Sirotti, la dottoressa Tiddia insieme all'Ing. Piccinni del Comune ed al nostro Giulio Andreolli hanno accompagnato i rotariani lungo il percorso interno: dalla Stanza degli stucchi al Salone, dalla Stanza con storie del mito di Diana alla Stanza dell'allegoria delle stagioni alla Stanza delle virtù femminili, fino all'Ambiente aperto al piano nobile e quello al pianterreno.

Al piano terreno, trovano ospitalità le Sale permanenti con le sculture di Carlo Fait. Palazzo Alberti Poja ospita inoltre al secondo piano l'assessorato alla cultura, all'istruzione ed alla contemporaneità, compresa la cappella settecentesca.

Alessandra Tiddia, curatrice della mostra "Riapre il '700 a Rovereto, un viaggio tra le collezioni trentine", ha spiegato agli ospiti il percorso espositivo: i dipinti di soggetto religioso fra Cinquecento e Seicento; la pittura civile fra Neoclassicismo e Romanticismo; la civiltà del ritratto; Andrea Malfatti, un protagonista della scultura ottocentesca; le poetiche del vero per protagonisti pittori come Bezzi, Prati ed Umberto Moggioni.

Viaggio nel Palazzo dei Dipinti che ha fatto riscoprire un pezzo di storia roveretana.

r.c.



LETTERA DI MARZO DEL GOVERNATORE MARASCHIN



DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL - VENETO
Bruno Maraschin
Governatore 2011-2012



Cari Amici e care Amiche,

la scrittura è una forma di linguaggio visivo; la lettura è la capacità di decifrare e comprendere questo linguaggio: questi 2 elementi costituiscono una delle più importanti scoperte dell'Umanità, e la Civiltà, come la intendiamo noi, è nata con la capacità di saper leggere e scrivere. Il Linguaggio visivo è nato in 4 diverse aree geografiche: nel Medio Oriente, in Egitto, in Cina e in Mesoamerica. Oggi, il sapere leggere e scrivere è un diritto umano, purtroppo negato ancora a troppe persone, ed è un dovere dei Governi di tutte le Nazioni provvedere alla istruzione di base della popolazione; la correlazione fra analfabetismo e alfabetizzazione è chiara: all'uno è legata la miseria, all'altra al progresso, all'emancipazione, alla prosperità e, in ultima analisi, alla pace.

Il Rotary dedica il mese di Marzo alla Alfabetizzazione, che rappresenta uno dei più importanti programmi dell'area umanitaria. Lo scopo fondamentale è quello di richiamare l'attenzione di tutti i Rotariani del mondo sulla importanza dei progetti dedicati alla alfabetizzazione e della istruzione alle popolazioni del pianeta che sono ancora in una condizione di analfabetismo.

La lotta all'analfabetismo è stata nel secolo scorso per gran parte delle nazioni, che ora sono considerate acculturate, e nell'epoca attuale nelle zone che presentano ancora questa piaga sociale, una sfida importante per realizzare condizioni migliori di vivibilità.

Nel 1958 l'UNESCO ha dato, della problematica, queste definizioni:

- a) una persona è alfabetizzata quando sa leggere e scrivere, comprendendo il significato di un brano semplice in rapporto alla sua vita giornaliera;
- b) è analfabeta quando non ha queste capacità.

Il 1990 fu dichiarato dall'ONU "Anno internazionale dell'Alfabetizzazione"

Pur essendo questo problema sociale all'attenzione non solo delle singole nazioni, ma anche di molte Associazioni, tra cui un ruolo importante è svolto dal Rotary, in epoca attuale, in 6 Paesi del mondo non è ancora istituita la scuola dell'obbligo e in ben 92 Paesi non vi è istruzione gratuita per tutti, per cui solo i bambini di famiglie agiate vanno a scuola, mentre i figli dei poveri rimangono a casa: tra questi, la maggior parte è costituita da bambine. Gli analfabeti nel mondo sono tuttora circa 2 miliardi, così suddivisi:

- Circa 700 milioni di ragazzi al di sotto dei 15 anni non sa leggere e scrivere;
- 100 milioni fra i 15 e i 24 anni non sa scrivere;
- 450 milioni sono gli analfabeti fra i 25 e i 64 anni;
- 130 milioni sono gli analfabeti al di sopra dei 65 anni.

Il Rotary e i Rotariani da molti anni sono impegnati con lo scopo di risolvere questo problema tipico delle Nazioni in via di sviluppo con progetti e programmi, tra cui il "Concentrated Learning Encounter", che consiste in un metodo per acquisire rapidamente la capacità di leggere e scrivere, sperimentato con successo in molti paesi. Ma se l'analfabetismo vero e proprio è presente nelle Nazioni in via di sviluppo, non dobbiamo dimenticare un fenomeno che investe anche le nostre società evolute, che si chiama "analfabetismo di ritorno" in base al quale un notevole strato della popolazione, calcolato in circa il 20%, non riesce a utilizzare i moderni mezzi informatici di comunicazione e relazione.

Non sapere leggere e scrivere è come vivere senza vista e senza voce; essere analfabeti significa essere emarginati dalla società.

Pertanto, noi Rotariani impegnamoci con determinazione e convinzione per eliminare questa piaga che ancor oggi è presente in molti Paesi del pianeta. Noi, del Rotary, possiamo fare moltissimo organizzando corsi di istruzione e formazione per adulti o semplicemente assicurando che tutti i bambini abbiano libri e altri materiali didattici necessari per la loro istruzione: noi possiamo aiutare gli altri ad imparare a leggere e scrivere, e a insegnare loro a diventare persone autonome.

Bruno Maraschin

PROSSIMO APPUNTAMENTO

Lunedì 12 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Intervista al socio Rocco Cerone

APPUNTAMENTI SUCCESSIVI

Lunedì 19 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Isabella Schiappadori, psicoanalista - Mantova

L'esperienza estetica: osservazioni psico-antropologiche

Sabato 24 marzo 2012

Visita a Vignola (programma allegato al Bollettino n. 26)

Lunedì 26 marzo 2012 ore 19,00 in sede

Anna Urbani, Direttore Dipartimento salute mentale - Mirano Dolo

Cambiamo la vecchiaia prima che la vecchiaia cambi noi

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2011/2012

Presidente: Giacomo Di Marco

Presidente uscente: Giulio Andreolli

Segretario: Gianni Anichini

Vice Presidente: Mirto Benoni

Tesoriere: Mauro Grisenti

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli; Rocco Cerone; Marco Ferrario;

Marco Gabrielli; Giancarlo Piombino; Maurizio Scudiero;

Giovanna Sirotti

Commissione Sede: Presidente : Gianpaolo FERRARI

Commissione Bollettino Presidente: Marco GABRIELLI

Commissione Programmi Presidente: Rocco CERONE

Comissione Azione Pubblica Azione Internazionale Università

Presidente: Gianfranco PEDRI

Commissione Sviluppo Effettivo ed Ammissioni

Presidente: Giuseppe VERGARA

Comm.Assid.Affiat/Rapporto Club Distretto 2060/Premio R.C

reg. Presidente: Gianni AZZOLINI

Comm. Sfera giovanile/Rapporti con Rotaract

Presidente: Marco POMA

Comm. Borse di Studio Presidente: Giovanna SIROTTI

Responsab.Informatico/Rapporti con distretto

Edoardo PREVOST RUSCA

PRESENZE 05/03/2012

Andreolli; Anichini; Baldessari; Barcelli e signora; Baroni; Battocchi; Belli; Benoni e signora; Campostrini; Carollo; Catanzariti; Cattani; Cella; Cerone; Colla; Cumer; De Alessandri; De Tarczal; Di Giusto e signora; Di Marco; Dorigotti e signora; Federici; Ferrari; Ferrario; Filagrana; Fiorini; Forziati; Frisinghelli e signora; Fronza; Gabrielli; Gasperi; Giordani; Gios; Giovanelli e signora; Grisenti; Guerrieri Gonzaga; Laezza; Leoni con signora e figlia Annalisa; Malossini; Manica; Marangoni; Marega; Marsilli e signora; Matuella e signora; Micheli; Michelini; Munari; Olivi; Pedri; Piombino; Polli; Poma; Prevost Rusca; Prosser; Sacchiero; Scalfi; Schwalm; Scudiero; Sirotti; Soppa; Taddei; Tarlao; Tognarelli; Tranquillini; Vergara; Vettori G.; Vettori M.; Wolf; Zani.

Ferrari ha partecipato nella stessa giornata anche ad un evento presso il Club di Riva, nonché ha partecipato, compensando presenza, ad una riunione presso il Rotary Club di Cittadella il 27 febbraio.

Media:

39 %

Ospiti: Elisa Marangoni (Rotaract Rovereto – Riva), Ing. Piccini, Dott. Tiddia.

* in neretto i soci con dispensa

** evidenziati i soci presenti il 05/03/2012

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:
http://rovereto.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=featured&Itemid=101

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu

GITA A VIGNOLA Sabato 24 marzo 2012

PROGRAMMA

ore 7,30 partenza dallo stadio Quercia

ore 10,15 arrivo a Vignola

ore 10,30 visita della Rocca e della scala a chiocciola di Jacopo Barozzi, detto il Vignola, passeggiata in centro storico

Brevi cenni storici su Vignola

La denominazione "Vignola" deriva dal latino "vineola", piccola vigna, ad indicare la coltivazione della vite, in epoca romana largamente praticata sui terreni alluvionali del Panaro. Si ha testimonianza di un borgo (pagus) Sabinianum e di un Feronianum, e l'attuale pedemontana (antica via Claudia) ricalca una via etrusca che, proveniente dalla Toscana, collegava Bologna a Parma, attraversando il Panaro all'altezza dell'odierna Pieve. Il primo documento scritto che reca testimonianza del luogo in cui venne fondata la nuova comunità risale all'anno 826. A seguito di una permuta, l'abate del Monastero di Nonantola otteneva la "basilica" di S.Maria in Tortiliano e il borgo "in loco vinirole ad saxo", dove successivamente venne edificato il castello. Si ignora la data di costruzione del primitivo castello, che un'antica tradizione vuole edificato da S.Anselmo abate di Nonantola, a difesa dei beni del monastero della zona.

Jacopo Barozzi detto il Vignola

Nato a Vignola nel 1507, si formò a Bologna come pittore e prospettico, le sue prime commesse furono bozzetti per tarsie lignee. L'arte del disegno lo portò ben presto ad interessarsi all'architettura, attività nella quale fu influenzato dalla tradizione rinascimentale



Scala elicoidale del Barozzi



ore 13,00 pranzo al ristorante Old river (collocato sulle mura castellane)
incontro col Rotary di Vignola Ristorante Old River



ore 15,00 Visita al complesso abbaziale di Monteveglio accompagnati da amici rotariani vignolesi



Abbazia di Santa Maria di Monteveglio

Lo splendido complesso abbaziale sorge nella zona del parco regionale di Monteveglio, un territorio bellissimo in provincia di Bologna. L'abbazia e il borgo che la circonda, a sua volta cinto da mura, sono cresciuti intorno all'antichissima pieve di Santa Maria, che risale all'anno Mille e di cui restano diverse tracce nella costruzione romanica giunta fino ai giorni nostri. La chiesa di S.Maria Assunta sorse su un edificio più antico, anteriore al IX secolo, e fu eretta tra l'XI e il XII secolo, ad eccezione di alcune parti più antiche, ancor oggi osservabili nella cripta e negli absidi.

Ore 21,00 rientro a rovereto

Il viaggio in pullman e l'accesso ai monumenti, come consuetudine, è a carico del Club Rotary.

Il pranzo è considerato conviviale del Club (quindi paganti solo gli accompagnatori dei soci).

Si raccomanda la prenotazione entro il lunedì 19 al Prefetto.